



Borsa Italiana

AVVISO n.5984	10 Aprile 2015	ETFplus - ETF indicizzati
--------------------------	----------------	------------------------------

Mittente del comunicato : BORSA ITALIANA

Societa' oggetto : UBS ETFs
dell'Avviso

Oggetto : 'ETFplus - ETF indicizzati' - Inizio
negoziazioni 'UBS ETFs '

Testo del comunicato

Si veda allegato.

Disposizioni della Borsa

Denominazione a listino ufficiale	ISIN
UBS CMCI COMPOSIT SF UCITS ETF USD A-ACC	IE00B53H0131
Tipo strumento:	ETF - Exchange Traded Fund
Oggetto:	INIZIO DELLE NEGOZIAZIONI IN BORSA
Data inizio negoziazione:	14/04/2015
Mercato di quotazione:	Borsa - Comparto ETFplus
Segmento di quotazione:	Segmento ETF INDICIZZATI - CLASSE 2
Specialista:	UBS LIMITED - IT0559

SOCIETA' EMITTENTE

Denominazione: UBS ETFs

CARATTERISTICHE SALIENTI DEI TITOLI OGGETTO DI QUOTAZIONE E INFORMAZIONI PER LA NEGOZIAZIONE

vedi scheda riepilogativa

DISPOSIZIONI DELLA BORSA ITALIANA

Dal giorno 14/04/2015, lo strumento indicato nella scheda riepilogativa verrà inserito nel Listino Ufficiale, sezione ETFplus.

Allegati:

- Scheda riepilogativa
- Documento per la Quotazione

Denominazione/Long Name	Codice ISIN	Trading Code	Instrument Id	Valuta negoziazione	Exchange Market Size	Differenziale Massimo di prezzo	Quantitativo minimo di negoziazione	Valuta denominazione	Numero titoli	Numero titoli al	Indice benchmark / sottostante	Natura indice
UBS CMCI COMPOSIT SF UCITS ETF USD A-ACC	IE00B53H0131	CCUSAS	771365	EUR	3250	2 %	1	USD	4414653	31/03/15	UBS BLOOMBERG CMCI COMPOSITE TR	TOTAL RETURN

Denominazione/Long Name	TER – commissioni totali annue	Dividendi (periodicità)
UBS CMCI COMPOSIT SF UCITS ETF USD A-ACC	0,45 %	CAPITALIZZATI

UBS ETFs PLC
DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE
(“Documento di Quotazione” o “Documento”)

Ammissione alle negoziazioni in Italia dei seguenti strumenti finanziari emessi da UBS ETFs PLC (la “Società”), società d’investimento a capitale variabile, armonizzata, di diritto irlandese, a struttura multicomparto e multiclass:

UBS ETFs plc – CMCI Composite SF UCITS ETF, classe (USD) A-acc	IE00B53H0131
----------------------------------------------------------------	--------------

Data di deposito in Consob della Copertina: 9 aprile 2015

Data di validità della Copertina: dal 14 aprile 2015

La pubblicazione del presente Documento non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto. Il presente Documento è parte integrante e necessaria del Prospetto (il “Prospetto”).

Data di deposito in Consob del Documento per la quotazione: 9 aprile 2015

Data di validità del Documento per la quotazione: dal 14 aprile 2015

A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ETF

UBS ETFs PLC (di seguito, la “**Società**” o il “**Fondo**”) è una società di investimento a capitale variabile costituita il 21 maggio 2010 ai sensi della legge irlandese in forma di società di investimento con capitale variabile ed autorizzata in Irlanda quale Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari (in seguito “OICVM”) ai sensi della normativa comunitaria. La società ha struttura multi-comparto e multi-classe. Esiste separazione patrimoniale tra i comparti nel senso che i creditori di un determinato comparto della Società non possono aggredire il patrimonio degli altri comparti della Società.

La società di gestione nominata dal Fondo è Lantern Structured Asset Management Limited (con sede legale in 1 George's Quay Plaza, George's Quay, Dublino 2, Irlanda) e il gestore degli investimenti del Fondo è UBS Global Asset Management (UK) Limited (con sede legale in 21 Lombard Street, Londra EC3V 9AH, Regno Unito, il “Gestore Delegato”).

Il comparto della Società (in seguito definito “Comparto”) descritto nel presente Documento di Quotazione, le cui azioni (in seguito le “Azioni”) sono offerte e quotate in Italia, è:

Comparto - Classe di Azioni	Valuta di denominazione della classe	Valuta di negoziazione	ISIN	Ticker Bloomberg del Comparto /Classe di Azioni
UBS ETFs plc – CMCI Composite SF UCITS ETF – classe (USD) A-acc	USD	EUR	IE00B53H0131	CMCITR

La Società è conforme alla Direttiva 2009/65/CE e il Comparto è un fondo che opera come *exchange traded fund* (in seguito “ETF”).

Le caratteristiche generali di un ETF sono le seguenti: le Azioni sono quotate e negoziate su un mercato regolamentato (“mercato secondario”). Pertanto, gli investitori hanno la possibilità di acquistare o vendere le Azioni nel mercato secondario avendo come controparti – tra gli altri – investitori qualificati che, a loro volta, hanno sottoscritto le Azioni direttamente con la Società (cosiddetto “mercato primario”), versando - quale corrispettivo - titoli previsti dal Gestore Delegato. In Italia gli investitori *retail* (diversi cioè dagli “investitori qualificati” di cui all’articolo 34-ter del Regolamento Consob 11971/1999 e successive modifiche) potranno acquistare e vendere le Azioni della Società esclusivamente sul mercato secondario come sopra definito.

L’obiettivo di investimento del Comparto consiste nel replicare passivamente, nel miglior modo possibile (senza, tuttavia, puntare a migliorarne la performance), il relativo indice di riferimento (l’“**Indice di riferimento**” o l’“**Indice**”) indicato nella tabella sottostante. Per conseguire l’obiettivo di investimento, il Comparto investe il proprio patrimonio in titoli (ad es. azioni, obbligazioni emesse da società e governi, etc.) e in strumenti finanziari derivati (“SFD”).

Il Comparto replica sinteticamente la *performance* del rispettivo Indice di Riferimento mediante ricorso a contratti derivati (*SWAP BASED*). Pertanto, la modalità di implementazione della strategia è di tipo sintetico. In particolare, la variazione di valore dell’Indice di Riferimento è oggetto di swap da una controparte al Comparto e, in cambio, il rendimento dei titoli è oggetto di swap dal Comparto alla medesima controparte, in modo che il rendimento del Comparto riflette la variazione dell’Indice di Riferimento senza risentire del rendimento dei titoli che il Comparto ha in portafoglio.

In linea con quanto previsto dal Supplemento al Prospetto relativo al Comparto (che consente di concludere contratti swap con società del gruppo UBS AG Group o con altri intermediari abilitati), la controparte dei contratti swap è UBS AG.

La strategia perseguita dal Comparto non implica, in alcun caso, la replica inversa dell'andamento dell'Indice (short) né un'esposizione a leva (leva long o leva short) all'andamento dell'Indice.

Il Comparto può prestare i titoli presenti nei rispettivi patrimoni (c.d. *Securities lending*). Ad eventuali intermediari agenti per il prestito titoli può essere riconosciuta una parte delle commissioni per il *Securities lending* spettanti al Comparto. Al fine di una efficiente gestione del portafoglio, è ammesso l'investimento in depositi bancari, strumenti del mercato monetario, opzioni OTC e OICR armonizzati del mercato monetario.

Le Azioni di cui al presente documento di quotazione sono tutte ad accumulazione dei proventi, pertanto non è prevista la distribuzione di dividendi.

La Società ha concluso contratti di licenza con la società indicata di seguito (l’**“Index Provider”**) al fine di ottenere il diritto di utilizzare i singoli Indici come benchmark del Comparto.

La tabella seguente fornisce informazioni generali sull’Indice di riferimento del Comparto.

Comparto	Indice di riferimento	Tipologia indice	Index provider	Sito web dell'indice	Ticker Bloomberg indice
UBS ETFs plc - CMCI Composite SF UCITS ETF - (USD) A-acc	UBS Bloomberg Constant Maturity Commodity Index Excess Return	Total Return	UBS AG Bloomberg Finance L.P.	www.ubs.com/cmci	CMCIER

L’Indice è uno di vari indici di riferimento per i mercati delle materie prime in senso ampio.

Esso offre un’esposizione ad un’ampia gamma di mercati, punta ad essere diversificato e contiene componenti dei settori dell’energia, dell’agricoltura, del bestiame e dei metalli (industriali e preziosi).

L’indice inoltre rappresenta le varie scadenze dei contratti futures su commodities disponibili sul mercato.

Maggiori informazioni sull’Indice sono disponibili all’indirizzo www.ubs.com/cmci.

Ulteriori informazioni sono disponibili nella sezione “OBIETTIVI E POLITICHE DI INVESTIMENTO” del Prospetto.

2. RISCHI

In seguito sono descritti i principali rischi relativi all’investimento in ETF.

La decisione di investire nelle Azioni deve essere attentamente valutata dall’investitore. Pertanto i potenziali investitori sono invitati ad esaminare attentamente i rischi descritti di seguito e a consultare il Prospetto (sez. “FATTORI DI RISCHIO”) e il al Prospetto relativo al Fondo (par. “Fattori di Rischio”).

Rischio di investimento

Sebbene il Comparto persegua i propri obiettivi di investimento e cercherà di replicare la performance di uno specifico Indice, non vi è alcuna garanzia che l’obiettivo di investimento del Comparto sarà effettivamente conseguito né che non si verificheranno scostamenti dall’Indice di riferimento (c.d. *tracking error*). Ciò dipende in particolare da alcuni fattori quali ad esempio:

- il Comparto sostiene spese ed oneri che non sono riflessi dall’Indice;

- il Comparto deve osservare norme di vigilanza concernenti la ripartizione del rischio e i limiti di investimento che non si applicano all'Indice;
- il Comparto può avere elementi patrimoniali non investiti;
- il Comparto e l'Indice possono avere tempistiche differenti quanto alla distribuzione dei dividendi;
- i titoli ricompresi nell'Indice possono non essere disponibili per gli investimenti del Comparto o possono essere investiti dal Comparto in proporzioni differenti.

Il valore delle azioni negoziate può non riflettere la *performance* dell'Indice di Riferimento.

Il valore delle operazioni associate agli *swap* può variare in base a vari fattori quali, a titolo esemplificativo, il livello dell'Indice, il livello dei tassi di interesse e la liquidità del mercato.

Rischio Indice

Non vi è garanzia che l'Indice che il Comparto cercherà di replicare continuerà ad essere calcolato e pubblicato come esso viene attualmente calcolato e pubblicato e che non sarà modificato significativamente.

Ogniqualvolta l'Indice è sospeso o interrotto, l'investitore avrà diritto ad ottenere dalla Società il rimborso delle Azioni in base alle disposizioni contenute nel Prospetto (sez. 7 "Prezzi di Emissione e Riacquisto/Calcolo del Valore Patrimoniale Netto/Valutazione dell'Attivo").

Nel caso di interruzione o cessazione di un Indice, il Consiglio di Amministrazione della Società potrà decidere, in considerazione dell'interesse della Società e/o del Comparto, di sostituire l'Indice interrotto/cessato con un altro Indice.

Inoltre, non esiste alcuna garanzia che, una volta che le Azioni sono ammesse alla quotazione in un mercato regolamentato, esse resteranno quotate in tale mercato e che i termini e le condizioni di quotazione non muteranno.

Si avvisano gli investitori che l'ammissione delle Azioni alla negoziazione in un mercato regolamentato non implica necessariamente la liquidità delle medesime Azioni.

Rischio di sospensione temporanea della determinazione del Valore Patrimoniale Netto

Al ricorrere delle circostanze descritte nel Prospetto (cfr. sez. 7), la Società potrà di volta in volta sospendere temporaneamente la determinazione del Valore Patrimoniale Netto del Comparto e l'emissione, il rimborso e la conversione delle Azioni del Comparto; si rende inoltre noto che la Società potrà comunicare a tutti gli investitori che richiedono l'emissione, il rimborso o la conversione delle Azioni tale sospensione secondo le modalità stabilite dagli amministratori della Società. In ogni caso, ogni eventuale sospensione sarà comunicata, entro la fine del giorno lavorativo durante il quale tale sospensione si è verificata, ad ogni autorità competente in qualunque giurisdizione ove la Società sia autorizzata a vendere le proprie Azioni e ad ogni mercato regolamentato ove le Azioni della Società sono quotate.

Si fa notare che ai sensi del Prospetto, la Società ha la facoltà - nei casi e nei limiti previsti dallo stesso Prospetto (sez. 8.7 "Rimborso Forzoso") - di procedere al riacquisto (c.d. rimborso forzoso) delle Azioni in circolazione.

Rischio di liquidazione anticipata

Ciascun Comparto potrà essere liquidato dagli amministratori a loro unica ed esclusiva discrezione al verificarsi di determinate situazioni quali:

- (A) qualora in qualsiasi momento il Valore Patrimoniale Netto del Comparto sia inferiore rispetto all'importo determinato dagli amministratori in relazione a detto Comparto ed indicato nel relativo supplemento (nella parte "Dimensione Minima del Comparto"); o

- (B) qualora il Comparto cessi di essere autorizzato o diversamente approvato in via ufficiale; o
- (C) qualora venga emanata una qualsiasi legge che renda illegittimo o, nell'opinione degli amministratori, non praticabile o sconsigliabile la continuazione del Comparto; o
- (D) qualora vi sia un cambiamento in aspetti rilevanti dell'attività commerciale, nella situazione politica o economica concernente il Comparto che, secondo gli amministratori, possa avere conseguenze negative rilevanti negli investimenti del Comparto; o
- (E) qualora gli amministratori abbiano deliberato che non è praticabile o è sconsigliabile continuare l'operatività del Comparto in considerazione delle prevalenti condizioni di mercato e dell'interesse degli investitori.

Rischio di Cambio

L'investimento nelle Azioni del Comparto, denominate in Dollari USA, può essere soggetto a rischi di cambio derivanti dalla continua fluttuazione del rapporto di cambio tra la valuta della classe di Azioni (Dollari USA) e la valuta di riferimento dell'investitore (Euro).

Rischio di Controparte

La Società, nell'interesse del Comparto, potrà eseguire operazioni in mercati non regolamentati che potranno esporre il Comparto al rischio che la controparte non sia in grado di adempire le proprie obbligazioni contrattuali. Qualora la controparte sia dichiarata fallita o non adempia le proprie obbligazioni il Comparto potrebbe subire ritardi o perdite rilevanti. Inoltre, dette operazioni potrebbero essere sospese a causa di, senza limitazione alcuna, fallimento della controparte e/o condotta illecita, nonché di modifiche alle leggi fiscali e contabili che erano in vigore al momento della conclusione del contratto interessato. In tali e simili casi gli investitori corrono il rischio di non recuperare le perdite subite.

Rischio di Controparte nell'operatività in derivati

Il rendimento atteso dall'investimento in Swap perfezionati con una controparte è soggetto al rischio di credito della controparte. Inoltre, sulla base dei contratti di Swap la controparte agirà generalmente anche come agente di calcolo ("Agente di Calcolo"), tenuto a svolgere i compiti convenuti nel Contratto Quadro ISDA. Pertanto, gli azionisti saranno esposti non solo al rischio di credito nei confronti della controparte ma anche al potenziale conflitto di interessi derivante dal fatto che la controparte agisce quale Agente di Calcolo. La controparte compirà ogni possibile sforzo per risolvere tali conflitti di interesse in modo equo (tenendo conto dei propri obblighi e doveri) e di garantire che gli interessi della Società e degli azionisti non siano ingiustamente pregiudicati.

Acquisto delle Azioni in Borsa e rendicontazione

Le Azioni del Comparto potranno essere acquistate dagli investitori nel mercato regolamentato dove le stesse sono negoziate attraverso intermediari autorizzati (in seguito gli "Intermediari Autorizzati"). Gli Intermediari Autorizzati sono soggetti agli obblighi di attestazione degli ordini e delle operazioni eseguite e alle regole di condotta previste dagli articoli applicabili del Regolamento Consob n. 16190/2007 in materia di Intermediari.

3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Borsa Italiana, con provvedimento n. LOL-002376 del 2 aprile 2015, ha autorizzato la quotazione delle Azioni del Comparto nel mercato ETFplus, segmento ETF indicizzati, nella classe 2.

La relativa data di avvio delle negoziazioni sarà stabilita con specifico avviso di Borsa Italiana.

4. NEGOZIABILITA' DELLE AZIONI E INFORMAZIONI SULLE MODALITA' DI RIMBORSO

La negoziazione delle Azioni del Comparto potrà aver luogo, in conformità con le disposizioni di legge applicabili, nel mercato gestito da Borsa Italiana, ETFplus segmento “ETF indicizzati”, nella classe di negoziazione indicata al precedente par. 3, dalle 09,00 alle 17,25 ora italiana (negoziazione continua) e dalle 17,25 alle 17,30 ora italiana (in asta di chiusura). La quotazione del Comparto in tale segmento di Borsa Italiana consentirà agli investitori diversi dagli investitori istituzionali di acquistare le Azioni attraverso un Intermediario Autorizzato.

Le Azioni del Comparto potranno essere acquistate dagli investitori nel mercato regolamentato dove le stesse sono negoziate attraverso intermediari autorizzati (in seguito gli “Intermediari Autorizzati”). Gli Intermediari Autorizzati sono soggetti agli obblighi e alle regole di condotta previste dagli articoli applicabili del Regolamento Consob n. 16190/2007.

Le Azioni acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valere direttamente sul patrimonio del Comparto salvo che non ricorrono le situazioni in appresso specificate. In base all’art. 19-quater, comma 7 del Regolamento Consob 11971/1999 e nei limiti consentiti dal Prospetto del Fondo (sezione “INFORMAZIONI IMPORTANTI”), agli investitori sarà consentito chiedere il rimborso delle Azioni a valere sul patrimonio del Comparto per il tramite di un Intermediario Autorizzato e, in tal caso, troveranno applicazione le commissioni indicate nel Supplemento al Prospetto relativo al Comparto per il rimborso delle Azioni.

La Società comunica a Borsa Italiana, nel formato elettronico da essa previsto entro le ore 11.00 di ciascun giorno di borsa aperta, le seguenti informazioni relative al Comparto, riferite al giorno precedente in cui Borsa Italiana era aperta per le negoziazioni:

- a) il valore del patrimonio netto (NAV);
- b) il numero di Azioni in circolazione.

Il menzionato Valore Patrimoniale Netto sarà pubblicato nel sito web www.ubs.com/etf nonché nel sito web di Borsa Italiana (www.borsaitaliana.it).

Sul medesimo sito web www.ubs.com/etf è assicurata la messa a disposizione del pubblico e il regolare aggiornamento delle seguenti informazioni:

- composizione del patrimonio netto del Comparto;
- paniere di strumenti finanziari o merci e ammontare in denaro da consegnare per sottoscrivere un’Azione del Comparto.

Il valore dell’indice di riferimento del Comparto può essere reperito alle pagine dedicate dell’Information Provider Bloomberg.

Il valore dell’iNAV del Comparto viene pubblicato e regolarmente aggiornato sia sul sito www.ubs.com/etf che dal citato Information Provider, alle rispettive pagine dedicate.

Oltre a quanto previsto dall’art. 2.6.2 del Regolamento di Borsa Italiana, la Società si impegna a comunicare a Borsa Italiana:

- a) se prevista, l’entità del provento di gestione, la sua data di stacco nonché la data di pagamento; tra la data della comunicazione ed il giorno di negoziazione “ex dividendo” deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto;
- b) i giorni del mese nei quali il valore del patrimonio netto (NAV) del Comparto non viene calcolato a causa di una festività che riguarda il mercato principale di quotazione delle componenti del singolo Comparto oppure il Paese d’origine dell’agente di calcolo; tale comunicazione dovrà essere effettuata entro due giorni di mercato aperto precedenti ciascun mese di riferimento.

La Società informa senza indugio il pubblico dei fatti che accadono nella propria sfera di attività, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'articolo 66 del Regolamento Consob n. 11971/99 in materia di Emittenti.

Le Azioni del Comparto sono negoziate nei seguenti altri mercati:

- SIX Swiss Exchange;
- Xetra

Il market maker è UBS Limited con sede legale in 1 Finsbury Avenue, EC2M 2PP Londra, Regno Unito.

La Società si riserva, inoltre, la possibilità di chiedere l'ammissione a quotazione delle Azioni del Comparto anche su altri mercati regolamentati europei.

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO E VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

Le Azioni possono essere acquistate/vendute tramite Internet, attraverso le piattaforme IT rese disponibili dagli Intermediari Autorizzati, ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari in vigore. A tal fine, gli Intermediari Autorizzati possono attivare servizi online che, dopo l'identificazione dell'investitore e l'assegnazione ad esso di una password e di un codice identificativo, consentano a tale investitore di inviare ordini tramite internet in maniera pienamente consapevole. La descrizione delle procedure specifiche che gli investitori dovranno seguire è riportata nel sito web dell'Intermediario Autorizzato interessato.

L'Intermediario Autorizzato fornirà all'investitore conferma su supporto durevole dell'investimento nel Comparto effettuato a mezzo Internet. Anche nelle negoziazioni via Internet, gli Intermediari Autorizzati sono tenuti al rispetto delle regole di condotta ed, in particolare, di quelle in materia di attestazione degli ordini e delle operazioni eseguite, previste dal regolamento Consob n.16190/2007.

L'utilizzo di Internet nello svolgimento delle negoziazioni non comporta alcun costo aggiuntivo per gli investitori.

6. OPERATORI A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITA'

UBS Limited, con sede legale in 1 Finsbury Avenue, EC2M 2AN Londra, Regno Unito, è stato nominato "Specialista" in relazione alla quotazione sul segmento ETFplus delle Azioni dei Comparti.

Ai sensi del regolamento di Borsa Italiana, lo Specialista ha assunto l'impegno di sostenere la liquidità delle Azioni. Lo Specialista pubblicherà inoltre, su base continuativa, il prezzo e l'ammontare di ciascuna operazione di acquisto e/o vendita osservando le condizioni e le modalità previste dal regolamento di Borsa Italiana.

7. VALORE INDICATIVO DEL PATRIMONIO NETTO (iNAV)

Il Valore Patrimoniale Netto indicativo (in seguito "iNAV") del Comparto sarà calcolato su base continuativa da Rolotec AG (con sede legale in Albrecht-Haller-Strasse 9, Postfach, 2501 Biel, Svizzera) e verrà aggiornato ogni 15 secondi durante il normale orario di apertura di mercato.

Durante i periodi di negoziazione nell'ETFplus, la Società invia a mezzo di comunicazione elettronica l'iNAV del Comparto in base alle variazioni nel prezzo dei titoli sottostanti, per la diffusione presso il pubblico.

Il codice Ticker per l'identificazione dell'iNAV di ciascun Comparto presso l'info-provider Bloomberg è:

Comparto/Classe di Azioni	Codice Ticker Reuters iNAV del Comparto	Codice Ticker Bloomberg iNAV del Comparto
UBS ETFs plc - CMCI Composite SF UCITS ETF - (USD) A-acc	.ICCUSASE	UETFUIQK

I prezzi di negoziazione possono non corrispondere all'iNAV calcolato dalla Società in tempo reale.

8. DIVIDENDI

Le Azioni del Comparto sono ad accumulazione e, pertanto, non è prevista la distribuzione di proventi. Il reddito ed altri profitti saranno pertanto accumulati e reinvestiti per conto degli azionisti.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Prospetto sezione “VALORIZZAZIONE DEI COMPARTI”.

In caso di modifica della politica di distribuzione dei proventi, l'entità dei proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati a Borsa Italiana ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione e il giorno di negoziazione ex diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. ONERI A CARICO DELL'INVESTITORE, REGIME FISCALE

Sebbene non vi siano commissioni dovute alla Società in relazione alle richieste di vendita e/o acquisto delle Azioni nel segmento ETFplus, le negoziazioni presso il mercato secondario implicano per l'investitore il pagamento all'Intermediario Autorizzato delle usuali commissioni di negoziazione.

Le commissioni di gestione previste nel Prospetto (sez. “COMMISSIONI E SPESE”), nel Supplemento al Prospetto relativo al Comparto o nel KIID sono dovute in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni.

Inoltre è possibile un ulteriore costo per l'investitore (a priori non quantificabile) dato dalla differenza tra il prezzo di mercato ed il Valore Patrimoniale Netto indicativo delle Azioni nel medesimo istante.

Per quanto riguarda il regime fiscale, sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione alla Società è applicata una ritenuta del 26 per cento. La ritenuta si applica sull'ammontare dei proventi, al netto del 51,92 per cento della quota dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati, alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni inclusi nella *white list* e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati (al fine di garantire una tassazione dei predetti proventi nella misura del 12,50 per cento). I proventi riferibili ai titoli pubblici italiani e esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella *white list*) nei titoli medesimi. La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle azioni ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo sulla base di tale prospetto. A tali fini, la Società fornirà le indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.

La ritenuta è altresì applicata nell'ipotesi di trasferimento delle azioni a diverso intestatario, anche se il trasferimento sia avvenuto per successione o donazione.

La ritenuta è applicata a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società. La ritenuta non si applica sui proventi spettanti alle imprese di assicurazione e relativi a azioni comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami vita nonché sui proventi percepiti da altri organismi di investimento italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia.

Nel caso in cui le azioni siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati nonché da enti non commerciali, alle perdite derivanti dalla partecipazione alla Società si applica il regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 461 del 1997, che comporta obblighi di certificazione da parte dell'intermediario. E' fatta salva la facoltà del cliente

di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva. Le perdite riferibili ai titoli pubblici italiani ed esteri possono essere portate in deduzione dalle plusvalenze e dagli altri redditi diversi per un importo ridotto del 51,92 cento del loro ammontare.

Nel caso in cui le azioni siano oggetto di donazione o di altro atto di liberalità, l'intero valore delle azioni concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni. Nell'ipotesi in cui le azioni siano oggetto di successione ereditaria non concorre alla formazione della base imponibile, ai fini dell'imposta di successione, la parte di valore delle azioni corrispondente al valore dei titoli, comprensivo dei frutti maturati e non riscossi, emessi o garantiti dallo Stato e ad essi assimilati, detenuti dalla SICAV alla data di apertura della successione. A tali fini, la Società fornirà le indicazioni utili circa la composizione del patrimonio.

La ritenuta è applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento e su quelli compresi nella differenza tra il valore di riscatto, di cessione o di liquidazione delle quote o azioni e il costo medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle quote o azioni medesime. Il costo di acquisto deve essere documentato dal partecipante e, in mancanza della documentazione, il costo è documentato con una dichiarazione sostitutiva.

Con Risoluzione n.139/E del 7 maggio 2002, l'Agenzia delle Entrate ha fornito dei chiarimenti sul regime fiscale applicabile alle quote o azioni degli OICR aperti quotati. In particolare, in caso di OICR esteri le cui quote o azioni sono accentrate in forma dematerializzata presso Monte Titoli S.p.A., la ritenuta di cui all'art.10-ter della Legge n. 77 deve essere applicata dall'intermediario autorizzato.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il Valore Patrimoniale Netto per Azione del Comparto sarà pubblicato in Italia sul sito web della Società (www.ubs.com/etf) su base giornaliera.

Il NAV è calcolato con le modalità indicate nella sezione 7 del Prospetto rubricata “Prezzi di Emissione e Riacquisto/Calcolo del Valore Patrimoniale Netto/Valutazione dell’Attivo”.

11. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I seguenti documenti, insieme a qualsiasi modifica ad essi apportata, sono disponibili nel sito web della Società (www.ubs.com/etf) e, limitatamente ai documenti sub a) e b), nel sito web di Borsa Italiana (www.borsaitaliana.it):

- a) ultima versione del Prospetto e del KIID in italiano;
- b) il presente Documento di Quotazione;
- c) ultima versione dello statuto della Società;
- d) l'ultima relazione annuale o semestrale, se successiva, della Società.

I medesimi documenti potranno essere inviati dietro semplice richiesta all'indirizzo dell'investitore. La richiesta deve essere effettuata per iscritto alla Banca Depositaria State Street Custodian Services (Ireland) Limited, 78 Sir John Rogerson's Quay, Dublin 2, che si adopererà per assicurare che detta documentazione sia inviata tempestivamente al richiedente. I documenti potranno essere inviati a mezzo posta elettronica qualora l'investitore faccia espressa richiesta in tal senso, purché tale modalità consenta all'investitore medesimo di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

La Società pubblicherà su “Il Sole 24 Ore”, entro il mese di febbraio di ciascun anno, un avviso concernente l'avvenuto aggiornamento del prospetto e dei KIID pubblicati, con la data di riferimento.

Per ogni ulteriore informazione, consultare i siti:

www.ubs.com/etf

www.borsaitaliana.it